



ISTITUTO COMPRESIVO "AMMENDOLA - DE AMICIS - S. GIUS"

SEDE CENTRALE - UFFICI DI SEGRETERIA: Via Marciotti, 1 SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA) 80047

Tel 081/8271161 Cod. Mecc. NAIC8HM005 - C.f. 92073420637

SEDE SECONDARIA PRIMO GRADO CON PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE Cod. Mecc.: NAMM8HM016 - Via Marciotti, 1 SAN GIUSEPPE VESUVIANO
SEDE "SAN LEONARDO": Cod. Mecc. INFANZIA: NAAA8HM023 Cod. Mecc. PRIMARIA: NAE8HM028 - Via San Leonardo SAN GIUSEPPE VESUVIANO
SEDE "CROCE ROSSA": Cod. Mecc. INFANZIA: NAAA8HM012 Cod. Mecc. PRIMARIA: NAE8HM017 - Via Croce Rossa SAN GIUSEPPE VESUVIANO
SEDE "LARGO MARCIOTTI": Succursale Scuola Secondaria di primo grado e Primaria "Croce Rossa" - Via Largo Marciotti SAN GIUSEPPE VESUVIANO

e-mail: naic8hm005@istruzione.it PEC: naic8hm005@pec.istruzione.it Sito Web: www.icammendoladeamicis.edu.it

Patto educativo di Corresponsabilità

a.s. 2024/2025

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è un documento di trasparenza, attraverso il quale la scuola esplicita la propria offerta formativa, è garante del rispetto delle decisioni assunte dagli Organi collegiali e tutela in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti.

intende, inoltre, richiamare sia la responsabilità educativa della famiglia (art.30 della Costituzione), sia il dovere dello studente di impegnarsi nella costruzione del proprio percorso di istruzione e formazione. Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico. È una vera e propria alleanza al centro della quale ci sono gli alunni, e tutti insieme, genitori, docenti, dirigente, personale ATA, pur con ruoli diversi, sono chiamati ad impegnarsi per un obiettivo comune

VISTO il D.M. n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"

VISTA la D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo"

VISTA la D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"

VISTA la Direttiva 30.11.2007, n.104 "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi e applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy, con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali"

VISTO lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. n. 249 del 24.06.1998) pubblicato sulla G.U. il 29.07.1998 e modificato dal D.P.R. 21 Novembre 2007, n. 235 pubblicato sulla GU n. 239 del 18-12-2007, in vigore dal 02.01.2008.

VISTO l'art. 3 del D. P. R. 21 novembre 2007, n. 235

VISTA la normativa vigente in materia di Cyberbullismo e di Tutela della privacy;

VISTI il Regolamento d'istituto, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e qualsiasi altro documento programmatico contenente una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori / affidatari, diritti e doveri degli alunni e diritti e doveri degli operatori scolastici;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

CONSIDERATO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto di regolamenti;

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- mantenere costantemente rapporti di comunicazione con la famiglia, informando i genitori dell'andamento didattico-disciplinare e del percorso formativo dello studente;
- informare la famiglia nel caso di frequenti entrate in ritardo, di assenze non giustificate secondo le disposizioni del regolamento;
- creare nella classe un clima di serenità che consenta a ciascun alunno di esprimersi liberamente e costruttivamente nelle varie fasi della sua formazione individuale;
- favorire il dialogo e la libera espressione del pensiero con modalità corrette, al fine di evitare attriti, incomprensioni o rapporti conflittuali tra gli alunni;
- rendersi disponibile ad una fattiva collaborazione con la famiglia nel caso di difficoltà da parte dello studente a seguire le iniziative didattiche c/o ad inserirsi nella vita di classe;
- illustrare a genitori ed alunni le finalità e gli obiettivi delle iniziative didattico-educative proposte;
- collaborare con la famiglia per il rispetto del Regolamento d'Istituto;
- esprimere con chiarezza l'offerta formativa ed esplicitare, tramite il personale docente, i percorsi didattici e le relative finalità, gli obiettivi e i criteri di valutazione;
- dare la massima diffusione e trasparenza ad ogni tipo di comunicazione/informazione (circolari, note, disposti, direttive, linee guida, vademecum ecc), mediante pubblicazione sul sito web della scuola e sul registro elettronico;
- intraprendere azioni di istruzione e formazione tese alla promozione di comportamenti consapevoli improntati alla legalità, al senso critico e allo sviluppo della persona umana anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile, al fine di prevenire azioni - da parte degli studenti - in contrasto con le regole del vivere civile, del rispetto della diversità in ogni sua forma, della Legge, dell'ambiente ed in modo particolare, in contrasto al bullismo e cyberbullismo e alla violazione della privacy e alle varie forme di discriminazione;
- operare scelte didattiche personalizzate/individualizzate nel caso di alunni con Bisogni Educativi Speciali

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- prendere coscienza dei personali diritti e doveri;
- frequentare regolarmente la scuola;
- assolvere assiduamente gli impegni di studio;
- Frequentare regolarmente i corsi extracurricolari scelti;
- spegnere i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione (D.M. 15/03/2007);
- assumere nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni, lo stesso rispetto richiesto per se stesso;

- riportare alla famiglia le valutazioni relative alle prove scritte e orali;
- usare un linguaggio consono all'ambiente educativo in cui si vive e si opera;
- rispettare i regolamenti relativi all'utilizzo dei laboratori, della palestra, della biblioteca;
- evitare comportamenti violenti, prepotenti o prevaricatori nei confronti degli altri;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza elencate nel Regolamento d'Istituto;
- intraprendere un percorso di potenziamento della propria autonomia e del proprio senso di responsabilità nei confronti del processo di apprendimento e di crescita personale;
- prendere coscienza del ruolo formativo della valutazione intesa non tanto come fine ultimo dell'apprendimento ma come il bilancio intermedio e finale del percorso di formazione in chiave orientativa e migliorativa;
- rispettare i tempi programmati, concordati con i genitori, per il raggiungimento del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- mettere in atto comportamenti rispettosi delle regole del vivere civile,
- rispettare l'ambiente scolastico utilizzando correttamente le strutture, gli arredi, i materiali e i sussidi;
- utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica, in comodato o personali, in modo corretto nel rispetto della Legge evitando azioni lesive della privacy e della dignità dell'altro riconducibili al cyberbullismo ed al bullismo in generale;

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- conoscere l'Offerta Formativa della scuola e partecipare al dialogo educativo, collaborando con i docenti;
- sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici;
- informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni nell'andamento scolastico dello studente;
- sostenere lo studio dello strumento musicale scelto, in quanto materia curriculare e oggetto di valutazione;
- giustificare tempestivamente le assenze il giorno del rientro;
- invitare il proprio figlio a non fare uso di cellulari in classe o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi;
- intervenire tempestivamente e collaborare con l'ufficio di presidenza e con il Consiglio di Classe nei casi di indisciplina o di atti lesivi dell'altrui sensibilità, dignità, incolumità, commessi dai propri figli;
- intraprendere azioni educative e formative tese alla promozione da parte dei propri figli di comportamenti consapevoli improntati alla legalità, al senso critico e allo sviluppo della persona umana, al fine di prevenire azioni in contrasto con le regole del vivere civile, del vivere a scuola, del rispetto della diversità, della Legge ed in modo particolare, azioni che rientrano nel cyberbullismo e tese alla violazione della privacy;
- segnalare le specifiche situazioni degli alunni in condizione di fragilità, in particolare per la specifica somministrazione dei farmaci;
- tenersi informati costantemente riguardo alle iniziative della scuola, anche tramite contatto con i rappresentanti di classe, ma soprattutto mediante una consultazione quotidiana e sistematica nel sito web della scuola e del registro elettronico;
- Essere consapevole:

- delle responsabilità giuridiche (Codice Civile e Penale) che la legge attribuisce al ruolo di genitore/affidatario e, quindi, di eventuali condanne per atti violenti o dannosi commessi dai propri figli durante il periodo di svolgimento delle attività didattiche;
 - che le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono dar luogo a sanzioni disciplinari anche pesanti/gravi;
 - nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a cose o persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art., c. 5 del DPR 249/1998 come modificato dal DPR 235/2007); il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità di erogazione delle sanzioni disciplinari e di impugnazione.
- In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto, si attua la procedura previsto dal Regolamento d'Istituto.

il Genitore, **presa visione** delle regole che la scuola ritiene fondamentali per l'esercizio di una convivenza civile sempre più corretta e matura, **sottoscrive**, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente patto insieme con il Dirigente Scolastico e i Docenti.

I genitori dell'alunno/a _____ frequentante la scuola:

- Infanzia
- Primaria
- Secondaria di Primo Grado

Classe _____ Sez. _____ Plesso _____

Padre

Madre

